



LA MOBILITÀ ATTIVA IN BICICLETTA NELLE MARCHE

La mobilità attiva (a piedi e/o in bicicletta) per gli spostamenti abituali non è solo un modo di muoversi rispettoso dell'ambiente, è anche una soluzione ottimale per raggiungere i livelli raccomandati di attività fisica e quindi per migliorare il proprio stato di salute.



Secondo i dati del sistema PASSI negli anni 2014-2015, nelle Marche la prevalenza di persone che usano la bicicletta negli spostamenti abituali, almeno una volta nell'ultimo mese è del **12%** (14% in Italia).

Chi si muove in bicicletta lo fa mediamente per **3,7 giorni a settimana** (3,8 giorni in Italia), per **34 minuti al giorno** (35 minuti in Italia).

L'uso della bici, anziché dell'automobile, ha evitato l'emissione di **31.600 tonnellate di CO₂** in un anno (1.540.000 tonnellate in Italia), pari alle emissioni prodotte in media in un anno da circa 10.000 automobili.



Il programma **HEAT** (Health Economic Assessment Tool) dell'OMS ha permesso di stimare la riduzione della mortalità (in età 18-69 anni) in base ai giorni e ai minuti di mobilità in bicicletta; pari al 13%, per un risparmio complessivo di **37 decessi annui**, ossia 27 decessi ogni 100.000 ciclisti. In Italia i decessi annui evitati sono 2.010. Se nelle Marche si arrivasse a una prevalenza di uso della bici del 20% (per mezzora al giorno, per quattro giorni alla settimana) si eviterebbero ogni anno ulteriori 20 decessi e 16.400 tonnellate di CO₂ emesse.



popolazione
18-69 anni



usano la
bici



giorni /
settimana



minuti /
giorno



decessi
evitati



risparmio
CO₂



MARCHE
1.026.767



12,4%
(127.319)



3,7



34



- 37



- 31.600 t



ITALIA
41.041.744



14,3%
(5.868.969)



3,8



35



-2.010



-1.540.000 t